

LIBRO VERBALE DEL REVISORE UNICO

Multiservizi Muggiò Srl
Muggiò (MB), Via I° Maggio n. 13
Capitale sociale € 100.000,00:= i.v.
Iscritta al Reg. delle Imprese di Monza e Brianza
al numero 02654490966
Codice fiscale e P.IVA: 02654490966

VERBALE N.2 DEL 14/04/2026

In data 14 aprile, alle ore 8.30 presso la sede legale in Muggiò Via I° Maggio n.13, si è presentato il Revisore Unico Dott. Silvia Ottone, nominata con assemblea del 30/05/2025, per redigere la relazione al bilancio al 31/12/2025.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.*”.

Di seguito si riporta la **RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO ALL’ASSEMBLEA DEI SOCI.**

“ RELAZIONE UNITARIA DEL REVISORE UNICO ALL’ASSEMBLEA DEI SOCI.

All’Assemblea dei Soci della società Multiservizi Muggiò S.r.l..

Premessa

Il Revisore Unico, nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall’art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la “*Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39*” e nella sezione B) la “*Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.*”.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art,14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d’esercizio

Giudizio

Il Revisore ha svolto la revisione contabile dell’allegato bilancio d’esercizio della società Multiservizi Muggiò S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l’esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il bilancio è stato messo a disposizione nei termini di legge.

Il progetto di bilancio può essere riassunto nelle seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attivo € 3.862.134

Passivo € 3.839.472

Utile d'esercizio € 22.662

Conto economico

Valore della produzione € 6.457.793

Costi della produzione € 6.413.683

Proventi e oneri finanziari € (13.471)

Imposte sul reddito d'esercizio € 7.977

Utile d'esercizio € 22.662

A suo giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Il Revisore ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le sue responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. E' indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del revisore unico per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano

valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Revisore ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Gli obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il suo giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Revisore ha esercitato il giudizio professionale ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali non evidenziando nessun risultato; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
 - è giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale_e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In

presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento. A tal riguardo il Revisore pone l'attenzione come l'elemento di criticità sia strettamente connesso allo svolgimento della gestione del servizio mensa, come anche evidenziato dall'Amministratore Unico nella Relazione sul Governo Societario ex art.6 co.4 D.Lgs. 175/2016. Sulla base dei dati e delle stime fornite dall'Amministratore Unico e dalla struttura, si ritiene che tale criticità non vada a inficiare la continuità aziendale della società, in quanto lo sbilancio del servizio refezione scolastica appare sostenibile grazie alle azioni poste in essere (aumento tariffe) ed in itinere che consentiranno ragionevolmente di conseguire un risultato positivo anche per l'esercizio futuro capace di riassorbire la perdita del servizio mensa con l'attività delle farmacie.

- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Ha comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'Amministratore Unico della Multiservizi S.r.l. è responsabile per la predisposizione della Relazione sulla Gestione della Multiservizi Muggiò S.r.l. al 31/12/2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio della Multiservizi Muggiò S.r.l. al 31/12/2025 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A suo giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Multiservizi Muggiò S.r.l. al 31/12/2025 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ha nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività del Revisore Unico è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ha effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.

Ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Amministratore Unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, e dalla lettura delle determine, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha acquisito dall'Amministratore Unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha maturato, nel corso del proprio mandato, la conoscenza della società per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile.

Nel corso della fase di pianificazione dell'attività di vigilanza, nella quale sono stati valutati i rischi intrinseci e la criticità rispetto alle dimensioni e alle problematiche della società, il Revisore ha constatato:

- l'attività tipica svolta dalla società con quanto previsto all'oggetto sociale e non è mutata nel corso dell'esercizio;
- l'assetto organizzativo, le risorse umane e le dotazioni informatiche non sono variate in misura sostanziale nel corso dell'esercizio.

Le attività svolte dal Revisore hanno riguardato l'intero esercizio nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile. Di tali incontri sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – Amministratore Unico, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per quanto è possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Revisore può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'Amministratore Unico sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere il patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, né riguardo all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal revisore unico pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, che l'Amministratore Unico ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del C.C. per il dovuto esame, è stato redatto secondo le vigenti disposizioni di legge e i documenti in esso contenuti sono stati consegnati al revisore unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione nei termini previsti dall'art.2429, comma 1 C.C..

Il Revisore Unico ha vigilato sull'impostazione data al bilancio, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo si forniscono le seguenti informazioni:

- i criteri e gli schemi utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua conformità alla Legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di Legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Amministratore Unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. ha espresso il suo consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 154.249.

Il risultato netto accertato dall'Amministratore Unico relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per €22.662.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Il Revisore Unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Considerando le risultanze dell'attività svolta il revisore unico propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'amministratore unico.”.

La seduta si conclude alle ore 10.30 previa stesura del presente verbale.

Muggiò, 14/04/2026

Il Revisore Unico

Dott.ssa Silvia Ottone